

Calabria Cosenza Cronache Attualità

Alpini, ascensione al Pollino per i 150 anni dalla fondazione

Sulla vetta hanno issato il Tricolore e posto una targa commemorativa. Celebrata anche una messa davanti alle reliquie di diversi santi



Alpini sulla vetta del Monte Pollino

CASTROVILLARI (CS) – Gli alpini sul monte Pollino per festeggiare il centocinquantenario della loro fondazione. Sulla vetta hanno issato il Tricolore e posto una targa commemorativa. Per celebrare l'evento l'Esercito italiano – comando truppe alpine e l'Associazione nazionale alpini (Ana) hanno promosso una serie di manifestazioni in tutta Italia, tra cui l'ascensione al monte Pollino,

che culmineranno nella grande manifestazione di carattere nazionale prevista a Napoli per il prossimo 15 ottobre.

Giovedì gli alpini hanno raggiunto le vette di alcune montagne d'Italia, tra cui il Pollino. All'ascensione del Pollino – stante a quanto si legge in una nota diramata dal Soccorso alpino e speleologico Calabria – hanno partecipato anche una rappresentanza di tecnici appartenenti alla Stazione di Soccorso alpino Pollino del Soccorso alpino e speleologico Calabria, rappresentanze delle sezioni Ana “Napoli Campania – Calabria”, “Vercelli”, “Varese” e “Udine”, rappresentanti del Ventunesimo reggimento genio guastatori, degli alpini della guardia di finanza, degli alpini della Protezione civile, del Club alpino italiano (Cai) di Castrovillari e un gruppo di civili.

Sulla cima del monte Pollino, oltre al Tricolore italiano, sono state portate, si evidenzia nella nota, «le sacre reliquie dei santi Maurizio e Giovanni XXIII oltre che dei beati alpini don Secondo Pollo, don Carlo Gnocchi, fratel Luigi Bordino e Teresio Olivelli. L'opera contenente le sacre reliquie dei santi, riconosciuta come unica nel suo genere dalla Santa Sede, è una realizzazione dell'alpino Stefano Pavesi». Sulla cima del Pollino il cappellano della sezione Ana di Vercelli, don Andrea Matta, assistito durante la funzione da un tecnico della Stazione alpina Pollino, ha celebrato la messa.

Dopo il rito e le benedizioni,
sono stati accesi tre
fumogeni tricolore, verde
bianco e rosso, i presenti
hanno recitato la "Preghiera
dell'alpino" per poi posare
una targa commemorativa
in marmo a ricordo
dell'evento. I partecipanti

all'ascensione, al loro rientro, hanno incontrato, presso la struttura
della Catasta Pollino, a Campotenese, il presidente del Parco
nazionale del Pollino, Mimmo Pappaterra.

COPYRIGHT

Il Quotidiano del Sud © - RIPRODUZIONE RISERVATA